



Emanato con Decreto Rettorale n. 64, prot. n. 2671/A3 dell'8 luglio 2004 e s.m. e i (DR n. 48, prot. n. 2308/A3 del 12 maggio 2005 e DR n. 22, prot. n. 2374/A3 del 25 marzo 2008).

REGOLAMENTO TESI DI LAUREA. CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Art. 1 - Obiettivo e modalità della prova finale della laurea

Obiettivo finale è quello di valutare la capacità dello studente di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione appresa con modalità differenziate a seconda delle propensioni dello studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita da un esame che riguarda la valutazione di un lavoro individuale che può essere giudicato:

a. tesi curriculare: si tratta di un lavoro nella forma di una relazione, che affronta un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi e con le attività formative svolte nel corso di laurea, in cui il candidato deve dar prova di saper usare in modo integrato le nozioni acquisite. Tale lavoro deve essere svolto sotto la supervisione di un relatore. Esso può anche consistere nella redazione, sotto la guida di un docente *tutor*, di un elaborato scritto a seguito di un'esperienza di stage formativo.

b. tesi di approfondimento: può essere definito tale solo un lavoro progettuale, teorico o sperimentale, che abbia notevole carattere di originalità e che presupponga un considerevole impegno dello studente in termini di contributo personale e di tempo. Richiede, inoltre, doti di sintesi delle nozioni della materia, capacità di ricerca autonoma e di riflessione critica.

Art. 2 - Il relatore della prova finale

Relatore dell'elaborato finale può essere ogni docente titolare di corso, anche affidato per contratto, o ricercatore universitario afferente alla Facoltà di Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale.

Nel caso l'argomento della tesi verta su un'esperienza di stage, il relatore può essere il relativo *tutor* e quest'ultimo può essere affiancato da un *tutor* aziendale.

Nel caso un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, può mantenere l'impegno fino a un anno solare dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, se la tesi non è ancora stata discussa, potrà partecipare come correlatore.

Lo studente, all'approssimarsi della conclusione degli studi, concorda con il relatore l'argomento della tesi. Sarà cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti nonché verificare la coincidenza tra i contenuti e la tipologia di tesi scelta al momento del deposito del titolo.

Qualora lo ritenesse opportuno, il relatore può proporre la nomina di un secondo studioso da lui indicato (il "correlatore") particolarmente esperto sull'argomento trattato. Questi assisterà il relatore nella fase preparatoria e fornirà la sua testimonianza alla Commissione prima della formulazione del voto.

Nel caso delle sole tesi di approfondimento, poi, sarà cura del Preside di Facoltà di nominare uno studioso che assuma, nel corso della seduta di laurea, il ruolo di *discussant* del lavoro di tesi.

Art. 3 - Presentazione della domanda di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve essere in regola con il pagamento di tutte le tasse e contributi o esserne dispensato.

Il candidato dovrà depositare presso l'Ufficio Segreteria Studenti, su carta semplice vistata dal relatore,

la domanda del titolo provvisorio della tesi almeno due mesi prima dell'inizio della sessione di laurea. Lo studente, in sede di presentazione della domanda, dichiara, con propria dichiarazione sostitutiva, redatta su apposito modulo, di essere a conoscenza che, per laurearsi, deve aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano individuale degli studi almeno dieci giorni prima della data fissata per la discussione.

La domanda di ammissione all'esame di laurea, controfirmata dal relatore e indicante il titolo definitivo della tesi, deve essere presentata almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione di laurea e il deposito del libretto universitario deve avvenire entro dieci giorni dall'esame di laurea. La firma del relatore può essere sostituita da comunicazione scritta, contestuale o precedente, da parte del medesimo anche in formato elettronico.

Lo studente che, dopo aver presentato domanda di ammissione all'esame di laurea entro i termini, non intenda più parteciparvi, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia al Preside della Facoltà di Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale. Per l'iscrizione ad un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione.

Art. 4 - Formazione della Commissione di valutazione della prova finale di laurea

Per la valutazione delle prove finali, il Preside della Facoltà nomina commissioni costituite, in preferenza, da sette componenti, in maggioranza professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta. In ogni caso, la composizione numerica non deve essere inferiore a 5 membri, di cui almeno 3 professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta.

Il Presidente della Commissione è individuato tra i professori in ruolo presso l'Ateneo.

Le Commissioni possono essere composte anche da docenti a contratto e cultori delle discipline insegnate nel corso di studio.

Ai membri della Commissione viene inviata comunicazione scritta dell'avvenuta nomina con indicata la data in cui la Commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi.

I provvedimenti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo della Facoltà e nelle apposite bacheche. Le date e le composizioni delle commissioni saranno, altresì, pubblicati sul sito internet dell'Ateneo

Art. 5 - Valutazione della prova finale di laurea

Lo studente almeno quindici giorni prima della data della discussione della tesi è tenuto a depositare tre copie della tesi stampata su supporto cartaceo.

Lo studente può svolgere la prova finale anche prima della conclusione dell'ultimo anno del corso di studio (previi superamento e verbalizzazione di tutti gli esami di profitto previsti dal proprio Piano di Studi). Resta fermo che l'acquisizione dei CFU stabiliti per la prova finale è subordinata al superamento della stessa.

Il punteggio base per la valutazione è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle attività formative curricolari, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

Nella data fissata per la discussione, la Commissione, dopo aver discusso con gli studenti gli elaborati in un esame pubblico, assegna un punteggio per l'elaborato finale che si differenzia a seconda del tipo di prova conclusiva scelta.

Per il lavoro di tesi curriculare, la Commissione può, di norma, disporre di un massimo di sei punti; nel caso di tesi di ricerca e approfondimento la Commissione può, in funzione della particolare originalità richiesta a questo tipo di tesi, assegnare fino ad un massimo di otto punti.

Qualora lo studente abbia effettuato lo stage, al punteggio complessivo verranno aggiunti altri due punti.

In presenza di un *curriculum* degli studi particolarmente brillante e/o di un lavoro di tesi che si distingua per originalità, può essere attribuita la lode con deliberazione unanime della Commissione d'esame.

Art. 6. - Disposizioni transitorie

Per quanto attiene agli aspetti procedurali, il Preside può, esaminati i casi particolari, assumere le relative determinazioni anche in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento.